

Giuseppe Sito
Anna Paola Merone

La chirurgia estetica

Come, quando e perché

Intervista con il Chirurgo



Springer

La chirurgia estetica

Giuseppe Sito
Anna Paola Merone

La chirurgia estetica

Come, quando e perché

Intervista con il Chirurgo

 Springer

Giuseppe Sito
Chirurgo estetico
Professore a contratto
Seconda Università degli Studi di Napoli
Napoli

Anna Paola Merone
Giornalista
Responsabile Redazione Moda e Costume
Corriere del Mezzogiorno
Napoli

ISBN 978-88-470-2435-9
DOI 10.1007/978-88-470-2436-6

ISBN 978-88-470-2436-6 (eBook)

© Springer-Verlag Italia 2012

Quest'opera è protetta dalla legge sul diritto d'autore e la sua riproduzione anche parziale è ammessa esclusivamente nei limiti della stessa. Tutti i diritti, in particolare i diritti di traduzione, ristampa, riutilizzo di illustrazioni, recitazione, trasmissione radiotelevisiva, riproduzione su microfilm o altri supporti, inclusione in database o software, adattamento elettronico, o con altri mezzi oggi conosciuti o sviluppati in futuro, rimangono riservati. Sono esclusi brevi stralci utilizzati a fini didattici e materiale fornito ad uso esclusivo dell'acquirente dell'opera per utilizzazione su computer. I permessi di riproduzione devono essere autorizzati da Springer e possono essere richiesti attraverso RightsLink (Copyright Clearance Center). La violazione delle norme comporta le sanzioni previste dalla legge.

Le fotocopie per uso personale possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dalla legge, mentre quelle per finalità di carattere professionale, economico o commerciale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

L'utilizzo in questa pubblicazione di denominazioni generiche, nomi commerciali, marchi registrati, ecc. anche se non specificatamente identificati, non implica che tali denominazioni o marchi non siano protetti dalle relative leggi e regolamenti.

Le informazioni contenute nel libro sono da ritenersi veritiere ed esatte al momento della pubblicazione; tuttavia gli autori, i curatori e l'editore declinano ogni responsabilità legale per qualsiasi involontario errore od omissione. L'editore non può quindi fornire alcuna garanzia circa i contenuti dell'opera.

Layout copertina: Ikona S.r.l., Milano
Impaginazione: Ikona S.r.l., Milano
Stampa: Fotoincisione Varesina, Varese
Stampato in Italia

Springer-Verlag Italia S.r.l., Via Decembrio 28, I-20137 Milano
Springer fa parte di Springer Science+Business Media (www.springer.com)

A Patrizia, Lorenzo e Alessandra

A Nicola e ai miei genitori

INDICE

Introduzione	1
1 Un po' di storia	13
2 Le esordienti, dai 20 ai 30	19
2.1 Il naso	23
2.2 Le orecchie	25
2.3 L'acne	27
2.4 Le cicatrici	28
2.5 Lipoaspirazione e cellulite	29
3 In carriera, dai 30 ai 40	35
3.1 Il mento	37
3.2 Gli zigomi	39
3.3 La blefaroplastica	40
3.4 La cantopessi	42
3.5 Le labbra	42
3.6 Il seno	43
4 Sulla cresta dell'onda, dai 40 ai 50	51
4.1 Il collo	51
4.2 Il lifting del viso	53
4.3 Il lipofilling	54
4.4 Le cellule staminali	56
4.5 La vagina	57

5	Senza confini, oltre i 50	59
5.1	Il seno.....	59
5.2	L'addome.....	61
5.3	La torsoplastica.....	63
5.4	Il lifting delle braccia.....	64
5.5	Il lifting delle cosce.....	65
5.6	La manutenzione.....	66
5.7	I modelli di riferimento.....	67
6	Gli uomini	69
6.1	Il doppio mento.....	70
6.2	La blefaroplastica.....	70
6.3	La ginecomastia.....	71
6.4	La falloplastica.....	72
6.5	Le "maniglie dell'amore".....	74
6.6	La calvizie.....	75
7	Conclusioni	79
7.1	Come prepararsi a un intervento.....	79

Nota per il lettore:

GS, Giuseppe Sito; APM, Anna Paola Merone

INTRODUZIONE

Belle come Afrodite, o irresistibili come Angelina Jolie. Perfetti come il Discobolo di Mirone, o fascinosi come un giovane Richard Gere.

I canoni di bellezza cambiano, ma la voglia di essere belli, di avere un'immagine vincente, giusta, con una prorompente carica di seduzione, è sostanzialmente sempre la stessa dalla notte dei tempi.

E non è un caso se un eroe greco come Achille sia stato riproposto al cinema con il volto e il fisico di Brad Pitt. O se bellezze contemporanee come Julia Roberts o Sarah Jessica Parker, dai sorrisi perfetti e dalle silhouette eteree, interpretino donne vincenti, dalle forti personalità e dal sicuro fascino, con un'immagine che parla di signore non più giovanissime, ma seducenti, in armonia con se stesse e con il proprio fisico.

Finanche Sherlock Holmes, un eroe letterario passato alla storia non per la sua bellezza, ma per il profondissimo acume e le straordinarie capacità investigative, ha conosciuto al cinema valori estetici fino ai giorni nostri inesplorati. Altro che naso aquilino, fronte spaziosa, calvizie incipiente e cipiglio severo. Ormai la fortuna di un personaggio si gioca anche attraverso il suo appeal.

E così, per impersonare l'eroe letterario, è stato scelto Robert Downey jr., un attore che ha dato forma a un personaggio originale e, seppur non bellissimo nel senso classico della parola, sicuramente con una grande carica seduttiva. Di enorme impatto estetico il dottor Watson. Immaginato dai suoi lettori come un bolso e pacioso medico di mezza età, nella finzione cinematografica ha "incontrato" il bel Jude Law, oggetto del desiderio di signore e signorine.

Insomma, la bellezza è un lasciapassare per tutto. Anche un cervello di

grande spessore, una cultura sconfinata, una serie di talenti di indiscusso valore sono triplicati dalla presenza di un bell'aspetto.

APM Professore, belli certamente si nasce, ma si può diventarlo?

GS Un po' tutte e due le cose. Sia chiaro che quello che dà la natura non è riproponibile e replicabile da alcun chirurgo plastico, per quanto possa essere bravissimo e aggiornato sui sistemi di intervento più moderni. O, per essere più precisi, non è replicabile come alcune donne o uomini sperano. È certamente vero, però, che la medicina offre aiuti sempre più validi e più sofisticati per migliorare la propria immagine e per apparire più giovani e belli.

APM Insomma, la chirurgia è al servizio di un'ansia estetica?

GS Nel corso di questo secolo è molto cambiato l'approccio alla chirurgia estetica, che è diventata una risposta importante alle esigenze di chi vuole sentirsi meglio con se stesso, grazie a un'immagine migliore. E non più solo una soluzione a problemi legati, ad esempio, a malformazioni.

APM Da quando la chirurgia estetica è diventata uno "strumento" di bellezza?

GS Direi nel corso della prima guerra mondiale. È in questo periodo che questa specifica branca della chirurgia ha avuto un significativo sviluppo, soprattutto per quanto riguarda una serie di interventi nell'ambito maxillo-facciale. Nei centri di chirurgia plastica militare i chirurghi erano, infatti, ripetutamente chiamati a occuparsi delle lesioni della testa e del collo. Prima della guerra erano utilizzate maschere per coprire le ferite più terribili, ma dopo la guerra i visi sfigurati furono sottoposti a interventi e "riparati" dai chirurghi. In quegli anni, era il 1924, la chirurgia plastica entrò anche all'università. Il primo corso fu introdotto, negli Stati Uniti, alla John Hopkins Uni-